



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

5° Settore - Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 185 Registro deliberazioni Dell'11/07/2023	OGGETTO: Mobilità per interscambio del dipendente Falanga Luca con la sig.ra Lopreiato Nunzia, dipendente del Comune di Bagheria.
---	--

L'anno duemilaventitre, il giorno undici del mese di luglio, alle ore 13.00 e segg. nella Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	IMPELLIZZERI	Pasquale	Assessore	X	
3	ROMAGNOLO	Santi	Assessore	X	
4	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore	X	
5	SCOLARO	Lucia	Assessore	X	
6	MELLINA	Roberto	Assessore	X	
7	COPPOLINO	Franco Mario	Assessore	X	
8	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 36 DEL 11/07/2023

IL PROPONENTE

OGGETTO: Mobilità per interscambio del dipendente FALANGA Luca con la sig.ra LOPREIATO Nunzia, dipendente del Comune di Bagheria.

Vista la nota PEC, prot . n. 45671 del 07.06.2023, contenente le istanze di richiesta di mobilità per interscambio dei signori:

1. LOPREIATO Nunzia, dipendente del Comune di Bagheria, in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato con il profilo professionale di Istruttore di Vigilanza , cat. C, la quale dal Comune di Bagheria chiede la mobilità al Comune di Milazzo
2. FALANGA Luca, dipendente del Comune di Milazzo, in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso 3° Settore – Polizia Locale” inquadrato nel profilo professionale di Istruttore di Vigilanza, cat. C la quale chiede la mobilità dal Comune di Milazzo al Comune di Bagheria;

Visto l'art.7 del DPCM n. 325 del 5/8/1988 “Procedure per l'attuazione del principio di mobilità nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni” che così recita: “E' consentita in ogni momento nell'ambito delle dotazioni organiche di cui all'art. 3, la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'Amministrazione di provenienza e di quella di destinazione”;

Considerato, quindi, che la disciplina consente la mobilità compensativa e garantisce la necessaria neutralità delle mobilità sugli equilibri economico-finanziari;

Visto l'articolo 6, comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017), che sancisce il principio secondo cui “(...) le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale (...)”.

Visto l'articolo 30 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che prevede e disciplina la mobilità volontaria tra amministrazioni diverse ribadendo che “le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento è disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza”.

Vista la Circolare n. 4/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto: “Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) - Linee guida ed indirizzi in materia di mobilità”. Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 27/03/2015, n. 20506, ad oggetto: “Questioni in materia di ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane (articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190)”, che, ad integrazione delle indicazioni fornite con le linee guida approvate dalla Circolare n. 1/2015 dei Ministri della Semplificazione e P.A. e degli Affari Regionali, ha chiarito, tra l'altro, che la definizione di “mobilità per interscambio” o “mobilità per compensazione” può essere mutuata dal citato D.P.C.M. 05/08/1988, n. 325 e che, rispetto a questa tipologia di trasferimento di personale, gli enti possono prescindere dall'adozione di avvisi pubblici ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

Visto l'art. 1, comma 47, della Legge 30/12/2004, n. 311, a mente del quale: “In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente”.

Considerato che l'istituto della mobilità volontaria si configura quale strumento per conseguire una migliore e più funzionale distribuzione organizzativa delle risorse umane nell'ambito della P.A. (globalmente intesa), in quanto, concretandosi nella mera cessione del contratto di lavoro, non determina incremento di spesa del settore pubblico, e risulta essere assistito dal necessario favor legis quale mezzo per conseguire la migliore utilizzazione delle risorse umane ed il contenimento della spesa pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, come modificato dalla recente riforma operata con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Accertato nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, che non vi sono agli atti dell'Ufficio Personale domande di altri dipendenti interessati alla mobilità per interscambio, per cui non è necessario effettuare un interpello interno finalizzato a verificare l'eventuale contestuale interesse alla mobilità di altri dipendenti da sottoporre a valutazione.

Valutata la corrispondenza dei posti ricoperti dai predetti richiedenti e l'equivalenza delle mansioni rispettivamente svolte, come risultante dalla documentazione trasmessa dai vari Enti coinvolti.

Tenuto conto che:

- tale mobilità compensativa non modifica il rapporto tra spesa corrente e spesa del personale, in quanto non genera alcuna variazione della spesa sia a livello del singolo ente che del complessivo sistema di finanza pubblica;
- anche secondo il Dipartimento della Funzione Pubblica (cfr. nota del 27 marzo 2015, al prot. 20506) è consentita in ogni momento, nell'ambito delle dotazioni organiche, la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa o altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di provenienza e di quella di destinazione;

Osservato che non sussistono cause ostative alla mobilità in compensazione degli istanti, atteso che gli stessi rivestono lo stesso profilo professionale e medesimo inquadramento giuridico (categoria C);

Constatato che:

- le mobilità saranno effettuate nel rispetto dei vincoli normativi vigenti e delle disponibilità economiche dell'ente;

- lo scambio per compensazione tra i suddetti dipendenti all'interno delle due Amministrazioni garantisce la necessaria neutralità della mobilità sugli equilibri economico-finanziari di questo ente, non comportando alcun maggiore impegno di spesa;

Accertato, altresì, che questo ente:

- ha rispettato il pareggio di bilancio;
- ha rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e smi;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e il contenimento della spesa del personale, come risulta dall'ultimo rendiconto di gestione approvato;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di esprimere nel merito il proprio nulla osta alla mobilità compensativa in interscambio del sig. FALANGA Luca, dipendente a tempo pieno e indeterminato di quest'Amministrazione, con la sig.ra LOPREIATO Nunzia, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Bagheria;

Richiamati:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi;
- l'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente dei servizi interessati, ai sensi degli artt. 49 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

per quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) di esprimere il proprio nulla osta alla richiesta di mobilità volontaria in interscambio del sig. FALANGA Luca, già dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Milazzo, inquadrato nella categoria C. con il profilo professionale di Istruttore di Vigilanza, con la sig.ra LOPREIATO Nunzia, nata a Vibo Valentia (VV), già dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Bagheria, avente medesimo inquadramento giuridico e profilo professionale;

2) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Bagheria per quanto di competenza;

3) di stabilire che con successivi accordi verrà determinata la decorrenza dello scambio in questione che viene comunque subordinato all'acquisizione dell'assenso formale da parte del Comune di Bagheria;

4) di dare atto che:

- il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse non comporta l'estinzione del precedente rapporto di lavoro ma solo la continuazione dello stesso con un nuovo datore di lavoro. Il rapporto di lavoro, infatti, non subisce alcuna interruzione ma, così come originariamente costituito, semplicemente prosegue con il nuovo e diverso datore di lavoro pubblico e cioè l'ente di destinazione, con conseguente conservazione, da parte del dipendente stesso, sia dell'anzianità sia del trattamento economico in godimento al momento del trasferimento;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, al fine di garantire la neutralità finanziaria del trasferimento, la medesima Amministrazione

- dovrà attestare il rispetto delle prescrizioni del pareggio di bilancio e dei vincoli in ordine alla riduzione della spesa di personale;
- 5) di demandare quindi al Dirigente del servizio interessato l'adozione di ogni atto conseguente necessario.
 - 6) di dichiarare, con successiva separata votazione che registra voti favorevoli unanimi, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 11/07/2023

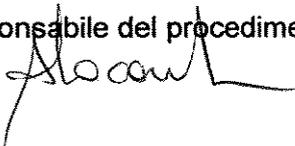
Il Responsabile del procedimento


IL DIRIGENTE


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 11/07/2023

Il Responsabile del procedimento


IL DIRIGENTE


Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvata con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano
Torquato

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

✗ è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12/07/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---